



unità
pastorale
Brogliano
Quargenta

Settimana

dal 14 al 21
Giugno 2020

n° 35
19/20

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806
don Romano 3386000186
parroco@parrocchiadibrogliano.it

Corpus Domini

DOMENICA 14 GIUGNO 2020

AVVISI PER LA SETTIMANA

DOMENICA 14 CORPUS DOMINI

* *Questa mattina, la S. Messa a Quargenta sarà conclusa con una breve processione eucaristica intorno alla chiesa..*

18.00 (Centro) *S. Messa conclusiva dell'anno catechistico* per i ragazzi di 5^a primaria e 1^a media

LUNEDÌ 15

* *Il parroco prosegue la visita e benedizione delle famiglie delle vie **Marzari, Carlassara, Spesse e Finotti**, e inizia la visita mensile a malati e anziani*

MARTEDÌ 16

20.00 (chiesa di Brogliano) *Prima catechesi battesimale*

MERCOLEDÌ 17

20.00 (Centro parrocchiale) Incontro del Gruppo Giovani.

ALTRI AVVISI

CHIESA VIVA

È arrivato il numero di Giugno del mensile missionario "Chiesa Viva": le famiglie interessate sono pregate di ritirarlo dal banco posto davanti all'altare dell'Assunta, perché anche in questo mese è sospeso il servizio delle zelatrici.

LA GIOIA DEL VANGELO

Lo riempi di se stesso e dello spirito (EFREM IL SIRO)

Gesù, all'inizio, prese nelle sue mani un pane ordinario, lo benedisse, lo segnò e lo santificò nel nome del Padre e nel nome dello Spirito santo; lo spezzò e lo distribuì a ciascuno dei suoi discepoli nella sua benevola bontà; chiamò pane il suo corpo vivo e lo riempi di se stesso e dello Spirito. Stendendo poi la mano, diede a essi il pane che la sua destra aveva santificato. Prendete, mangiate con fede senza alcuna esitazione, perché questo è il mio corpo, e chi lo mangia con fede mangia il fuoco e lo Spirito che sono in esso. Se invece uno lo mangia dubitando, lo rende semplice pane; chi lo mangia con fede come pane santificato nel mio nome, se è puro si conserverà puro, se è peccatore sarà perdonato. Chi poi lo disprezza, lo disdegna o lo ingiuria, tenga per certo di offendere il Figlio, che ha chiamato pane il suo corpo e che realmente lo ha reso tale. Prendetene e mangiatene; mangiate in esso lo Spirito santo; è infatti veramente mio corpo. Chi lo mangia vivrà in eterno: questo è il pane del cielo che dall'alto è disceso sulla terra (cfr Gv 6,14). La manna che gli ebrei mangiarono nel deserto e che disprezzarono, quella manna caduta dal cielo che raccoglievano, è stata figura di questo pane spirituale che ora ricevete.

“Prendete e mangiatene tutti” (cfr Mt 26,26); con questo pane voi mangiate il mio corpo, che è fonte di vero perdono: “Io sono il pane della vita” (Gv 6,48).

Solo il corpo di Cristo vive dello Spirito di Cristo (S. Agostino)

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Vivo precisamente perché disceso dal cielo. Anche la manna era discesa dal cielo; ma la manna era l'ombra, questo pane è la stessa verità. *Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno, e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo* (Gv 6, 51-52). Come riuscirà la carne (cioè l'uomo fatto di carne) a capire perché il Signore ha chiamato carne il pane? Egli chiama carne quel pane che la carne non può comprendere, e la carne non lo può comprendere anche perché esso è chiamato carne. Per questo rimasero inorriditi, e dissero che era troppo, e che non era possibile. *E' la mia carne - dice - per la vita del mondo*. I fedeli dimostrano di conoscere il corpo di Cristo, se non trascurano di essere il corpo di Cristo. Diventino corpo di Cristo se vogliono vivere dello Spirito di Cristo. Dello Spirito di Cristo vive soltanto il corpo di Cristo. Capite, fratelli miei, ciò che dico? Tu sei un uomo, possiedi lo spirito e possiedi il corpo. Chiamo spirito ciò che comunemente si chiama anima, per la quale sei uomo: sei composto infatti di anima e di corpo.

E così possiedi uno spirito invisibile e un corpo visibile.

Ora dimmi: quale è il principio vitale del tuo essere? E' il tuo spirito che vive del

tuo corpo, o è il tuo corpo che vive del tuo spirito? Che cosa potrà rispondere chi vive (e chi non può rispondere, dubito che viva), che cosa dovrà rispondere chi vive? E' il mio corpo che vive del mio spirito. Ebbene, vuoi tu vivere dello Spirito di Cristo? Devi essere nel corpo di Cristo. Forse che il mio corpo vive del tuo spirito? No, il mio corpo vive del mio spirito, e il tuo del tuo. Il corpo di Cristo non può vivere se non dello Spirito di Cristo. E' quello che dice l'Apostolo, quando ci parla di questo pane: *Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo* (1 Cor 10, 17). Mistero di amore! Simbolo di unità! Vincolo di carità! Chi vuol vivere, ha dove vivere, ha di che vivere. S'avvicini, creda, entri a far parte del Corpo, e sarà vivificato. Non disdegni d'appartenere alla compagine delle membra, non sia un membro infetto che si debba amputare, non sia un membro deforme di cui si debba arrossire. Sia bello, sia valido, sia sano, rimanga unito al corpo, viva di Dio per Iddio; sopporti ora la fatica in terra per regnare poi in cielo.

Adoro te devote

Come uno che l'amore rende pronto, / io ti adoro, o Dio che ti nascondi, / e in questi simboli a noi vero ti dai, / inafferrabile. Interamente a te / si sottomette il cuore, ch'è troppo sei grande / e vinci ogni sua forza di penetrazione.

Se mi lascio guidare da ciò che vedo, o tocco, / o gusto, io cado nell'inganno. Posso soltanto udire: / ma basta a dare sicurezza alla mia fede. / Tutto quello che il Figlio di Dio disse, / io lo credo: di questa tua parola di verità / nulla è più vero.

Quando fosti crocifisso il divino era nascosto, / ma qui anche l'umano tuo ci vien sottratto. / E proprio qui, l'uno e l'altro credendo e proclamando, / ti faccio anch'io la preghiera del ladrone in pentimento.

Neppure come a Tommaso m'è dato / di scrutare le tue piaghe; e, nonostante, ti rendo confessione:/ "Sei tu il mio Dio!". / Fa' che a te sempre più io creda, / e in te abbia speranza, e che ti ami.

O memoriale della morte del Signore! / O pane vivo che all'uomo vai donando vita! / Fammi un dono: viva sempre di te l'anima mia, / e sempre abbia gusto per te, / come per un sapore grato.

La tua tenera e santa dedizione, Gesù Signore, / giunge a donare interamente il sangue. / Di questo sangue, anche una goccia piccola / è in grado di salvare il mondo intero. / Con questo sangue fai nettezza in me: / sono un immondezzaio!

Ti sto guardando, Gesù, che ti sei messo un velo. / Sono assetato e ti faccio una preghiera: / fissare quel tuo volto d'uomo senza più schermi ormai / e, dal vedere direttamente la tua gloria divina, / tutto restarne beatificato.

Intenzioni e ricordo dei defunti nelle messe

SABATO 13 - S. Antonio di Padova, sacerdote Dott. d. Chiesa
19.00 (Brogliano) STEFANIA FIN - SILVIO REFOSCO -
SEVERINO e OLGA - GABRIELLA ZIVELONGHI - GELINDO
SANTAGIULIANA

DOMENICA 14 - Corpus Domini

8.00 (Brogliano) ALESSANDRA MINNELLA

9.30 (Quargnenta) Ann, BORTOLO ZARANTONELLO e
PAOLA - ANTONIO CAILOTTO

11.00 (Brogliano) per il popolo

LUNEDÌ 15

19.00 (Quargnenta) Ann. ETTORE DANI e IRENE ALBANELLO

MARTEDÌ 16

9.00 (Brogliano) ALESSANDRA MINNELLA

MERCOLEDÌ 17

19.00 (Brogliano) Ann. ANNA REGINA NEGRIN e figli -
Pro vivis

GIOVEDÌ 18

19.00 (Quargnenta) Ann. GIOVANNI RASIA

VENERDÌ 19 - Sacratissimo Cuore di Gesù

19.00 (Brogliano) MARIA PRETTO E PIETRO FILIPPOZZI

SABATO 20 - Cuore Immacolato della B. V. Maria

19.00 (Brogliano) Ann. GIANNINA VANTIN e GIUSEPPE
TOVO - CIRILLO, AGNESE e WALTER CAPOZZO - GIUSEPPE
COCCO e M. TERESA DALLA GASSA - NOVENIO BI-
CEGO, NICOLA e AURORA GIURIATO

DOMENICA 21 - XII Domenica del Tempo Ordinario

8.00 (Brogliano) p. LICURGO TAMIOZZO

9.30 (Quargnenta) Ann, TERESA PELLIZZARI

11.00 (Brogliano) per il popolo